



# COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.

- PROVINCIA DI CHIETI -

SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE  
FUNZIONE AMBIENTE E ECOLOGIA

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

**Partenza**

Prot. N. **0027372** del 06-05-2022



Lanciano,

Spett.le  
ECO.LAN S.p.A.  
protocollo@pec.ecolanspa.it

**OGGETTO:** Valutazione d'Incidenza Ambientale del progetto di modifica del profilo di chiusura con recupero di volumetria della discarica sita in località Cerratina del Comune di Lanciano – richiedente ECO.LAN S.p.A. - Autorità competente: Comune di Lanciano (CH). **Parere ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.**

## L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VINCA

### PREMESSO CHE:

- con lettera di trasmissione al prot. n. 4306/U del 22/03/2022, registrata al prot. dell'Ente n. 17543 del 22/03/2022, la richiedente ECO.LAN S.p.A. depositava presso il Comune di Lanciano lo Studio d'Incidenza relativo al progetto richiamato in oggetto;
- nella suddetta nota ECO.LAN S.p.A. comunicava di aver proceduto ad effettuare la VINCA in modalità appropriata, sebbene l'intervento sia esterno al perimetro della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT7140112 "*Bosco di Mozzagrogna (Sangro)*", e ciò per alcune motivazioni:
  - la necessità di allineare la Valutazione alle nuove Linee Guida nazionali e regionali;
  - la necessità di tenere in considerazione anche le pressioni ambientali derivanti dalle infrastrutture di gestione dei rifiuti già presenti nell'area interessata, come la Piattaforma Ecologica per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti urbani ed assimilabili e il realizzando impianto di compostaggio con digestore anaerobico nella limitrofa località Bel Luogo, grazie a nuovi studi che tengono conto delle sinergie delle varie forme di pressione ambientale derivanti dalla gestione delle varie infrastrutture, esistenti e in progetto;
  - l'opportunità di procedere alla Valutazione nell'ottica del Principio di Precauzione, contenuto nell'art. 11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (UE);
- alla luce delle nuove Linee Guida nazionali e regionali, il documento che rappresenta il *corpus* della VINCA in modalità appropriata è definito Studio d'Incidenza;
- le innovazioni della procedura di VINCA indicano la necessità che la Valutazione Appropriata venga effettuata a cura del Proponente e svolta da un professionista o da più professionisti di comprovata esperienza in materia di VINCA e dei Siti Natura 2000 interessati dall'iniziativa oggetto della Valutazione;

### VISTO CHE:

- lo Studio d'Incidenza di che trattasi è stato predisposto dal Dott. Tommaso Pagliani, biologo, autore di altre valutazioni di interventi a potenziale incidenza nei confronti della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT7140112 "*Bosco di Mozzagrogna (Sangro)*";
- lo Studio è stato redatto in aderenza ai contenuti ed ai criteri indicati nelle nuove Linee Guida nazionali e regionali;
- lo Studio d'Incidenza ha esaminato l'intervento proposto da ECO.LAN. S.p.A. dal punto di vista dei possibili effetti a carico della ZSC IT7140112 derivanti dalla realizzazione e dalla gestione del progetto di modifica del profilo di chiusura con recupero di volumetria della discarica sita in località Cerratina del Comune di Lanciano;





# COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.

- PROVINCIA DI CHIETI -

SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE  
FUNZIONE AMBIENTE E ECOLOGIA

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

- allo Studio risultavano allegati: documentazione fotografica; formulario standard della ZSC IT7140112 "Bosco di Mozzagrogna (Sangro)"; misure generali di conservazione per la tutela delle ZPS e dei SIC della Regione Abruzzo; misure di conservazione sito-specifiche per la ZSC IT7140112 "Bosco di Mozzagrogna (Sangro)";
- nello Studio si è tenuto conto del possibile effetto cumulo derivante dalla gestione di infrastrutture per la gestione dei rifiuti esistenti il loco, nonché dalla realizzazione e gestione di altre infrastrutture per la gestione dei rifiuti in progetto nella stessa area;
- nel cap. 3 "Analisi ed individuazione delle incidenze sui siti Natura 2000" dello Studio d'Incidenza è stata effettuata la disamina degli effetti diretti e indiretti, a breve/lungo termine e probabili derivanti dalla realizzazione e dalla gestione dell'intervento a carico del territorio interessato;
- a seguito della disamina non sono stati individuati elementi tali da comportare incidenza significativa a carico della ZSC IT7140112 in termini di perdita di habitat o di perturbazione di specie animali e vegetali elencati nel formulario standard della ZSC in questione;
- vista l'assenza di perdita di habitat o di perturbazione di specie, non è stata effettuata la valutazione del livello di significatività delle incidenze;
- pur non avendo identificato elementi significativi di incidenza a carico della ZSC IT7140112, lo Studio d'Incidenza formula, in luogo delle misure di mitigazione, indicazioni migliorative sulle fasi di realizzazione del progetto nonché sul controllo delle pressioni ambientali derivanti dal suo esercizio, di seguito descritte:

**a) Epoca di realizzazione della chiusura dell'impianto.** *"La realizzazione della chiusura dell'impianto comporterà inevitabilmente emissioni acustiche, più o meno intense a seconda delle varie attività in essa contemplate (ad es. movimento terra, realizzazione del capping e realizzazione delle piantumazioni, ecc.). Pur nella consapevolezza che il protrarsi stesso della realizzazione dell'intervento oltre le tempistiche previste nel cronoprogramma possa prolungare i fattori di pressione da essa derivanti, si ritiene opportuno confermare le indicazioni circa il rispetto del periodo di riproduzione degli uccelli. Nei monitoraggi sull'Avifauna effettuati nel 2019 si è evidenziata la presenza di numerose specie, alcune delle quali potenzialmente provenienti dalla ZSC e in essa nidificanti, i cui richiami nel periodo degli accoppiamenti e della cova potrebbero essere disturbati dalle emissioni acustiche derivanti dalla realizzazione dell'intervento. Poiché fra le specie in Allegato 1 della Direttiva Uccelli che risultano presenti nella ZSC, ovvero il nibbio bruno (*Milvus migrans*), il tarabusino comune (*Ixobrychus minutus*), il martin pescatore (*Alcedo atthis*), il nibbio reale (*Milvus milvus*), l'airone rosso (*Ardea purpurea*) e la moretta tabaccata (*Aythya nyroca*), le uniche specie rilevate sono state il nibbio reale e il nibbio bruno, il cui relativo periodo riproduttivo sia compreso fra i mesi di marzo e di giugno, nel corso del quale è opportuno non collocare le fasi a maggiore impronta acustica della realizzazione dell'infrastruttura. Tale periodo risulta sufficientemente conservativo per l'Avifauna locale in quanto copre il periodo riproduttivo della gran parte delle specie presenti. Il responsabile dell'attuazione dell'operazione è Ecologica Sangro S.p.A., per il tramite della direzione lavori. Il finanziamento dell'operazione dovrà trovare capienza fra i costi di realizzazione dell'opera. Per la valutazione dell'efficacia dell'intervento è opportuno ripetere il monitoraggio dell'Avifauna già condotto nell'area durante la realizzazione del cantiere, allo scopo di evidenziare eventuali anomalie sulla distribuzione delle specie già identificate. L'operazione non inciderà direttamente sull'estensione degli habitat di interesse comunitario coinvolti e sul loro grado di conservazione a livello di ciascun sito interessato, né sulla consistenza delle popolazioni delle specie coinvolte e sul loro grado di conservazione, ma risponderà invece a criteri preventivi (principio di precauzione) nonché di buone pratiche realizzative. L'accorgimento descritto verrà attuato per l'intero periodo in cui si svolgeranno le attività di cantiere. I risultati della verifica ex ante e in itinere saranno oggetto di relazioni periodiche da mettere a disposizione dell'autorità competente."*

**b) Controllo dei fattori di pressione.** *"Sebbene gli studi previsionali non abbiano indicato la presenza di significativi fattori di pressione a carico della ZSC, non è possibile escludere a priori che le previsioni possano essere difformi (migliori o peggiori) dell'atteso. Pertanto, si ritiene opportuno proseguire con il monitoraggio ambientale permanente degli inquinanti fisici (rumore, polveri) e*





# COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.

- PROVINCIA DI CHIETI -

SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE  
FUNZIONE AMBIENTE E ECOLOGIA

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

*chimici (gas, odori) secondo le indicazioni contenute negli atti autorizzativi, allo scopo di confortare con misure dirette le previsioni di cui ai suddetti studi. Il monitoraggio rappresenterebbe inoltre un'iniziativa di controllo indiretto dello stato dell'aria nella ZSC, per la quale non risultano in essere, né programmate, attività di studio. Il responsabile dell'attuazione dell'operazione è Ecologica Sangro S.p.A., per il tramite di personale interno od esterno competente in materia di monitoraggio ambientale. Il finanziamento dell'operazione dovrà trovare capienza fra i costi di gestione dell'opera. Per la valutazione dell'efficacia dell'intervento è opportuno effettuare periodicamente misurazioni mediante strumentazioni da campo (analizzatore di particolato - già citato in precedenza - e di gas, odorimetro, fonometro) impiegate all'esterno dell'impianto. L'operazione non inciderà direttamente sull'estensione degli habitat di interesse comunitario coinvolti e sul loro grado di conservazione a livello di ciascun sito interessato, né sulla consistenza delle popolazioni delle specie coinvolte e sul loro grado di conservazione, ma risponderà invece a criteri preventivi (principio di precauzione) nonché di buone pratiche gestionali. Il monitoraggio verrà attuato per l'intero arco di vita dell'impianto. I risultati del monitoraggio saranno oggetto di relazioni periodiche da mettere a disposizione dell'autorità competente."*

- si richiamano altresì le indicazioni migliorative riportate nei paragrafi "Rimozione dei rifiuti dalla ZSC" e "Reinserimento ambientale";

## CONSTATATO CHE:

- all'esito dello Studio d'Incidenza non sono emersi elementi significativi che possano determinare interferenza ai fini degli obiettivi di conservazione della ZSC IT7140112 "Bosco di Mozzagrogna (Sangro)";

## RITENUTO CHE:

- lo Studio d'Incidenza contiene le indicazioni migliorative per la realizzazione e la gestione dell'intervento oggetto dello Studio di cui ai punti a) e b) riportati in premessa;
- tali indicazioni sono condivisibili al fine di controllare i potenziali effetti derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'intervento nonché lo stato ambientale dell'area interessata nel tempo, con particolare riferimento alla ZSC IT7140112;
- è opportuno che le suddette indicazioni vengano attuate così come descritte nello Studio d'Incidenza;

per tutto quanto sopra premesso e considerato

## DECRETA CHE

1. sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata ai sensi delle nuove Linee Guida nazionali e regionali per la VInCA, si esprime **parere favorevole** all'intervento in progetto, sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale in modalità Appropriata di cui all'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE;
2. il presente parere prescrive l'attuazione, come condizioni d'obbligo statuite dalle nuove Linee Guida nazionali e regionali per la VInCA, delle indicazioni migliorative per la realizzazione e la gestione dell'intervento oggetto dello Studio di cui ai punti a) e b) riportati in premessa;
3. tale decisione deriva dall'opportunità di incrementare, nello spazio e nel tempo, le conoscenze sullo stato ambientale del territorio, interessato dalla crescente presenza di varie infrastrutture per la gestione dei rifiuti e dalla relativa gestione.

Il Titolare di P.O.  
Funzione Ambiente  
Ing. Sara DI TORO

Il Dirigente del Settore Programmazione  
Urbanistica e Ambiente  
Ing. Andrea DE SIMONE